

ALLEGATO B: Semplificazioni nelle regole contabili

CAPITOLO 1 – Finalità, ambito di applicazione e contenuto

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Strumenti finanziari derivati	Ai fini della determinazione del <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati è stata introdotta la possibilità di utilizzare il valore comunicato dalla controparte finanziaria alla data di riferimento del bilancio.

CAPITOLO 2 – Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Classificazione e contenuto delle voci	Al fine di agevolare il lettore, tutte le disposizioni in tema di classificazione e contenuto delle voci previste per il bilancio in forma abbreviata sono state riportate in questo capitolo. Sono state aggregate le voci di conto economico in linea con quanto previsto dal codice civile per le piccole imprese.
Appendice B – Schema di conto economico abbreviato con voci aggregate	Introdotta una nuova appendice contenente uno schema di conto economico abbreviato a cui sono applicate le aggregazioni consentite. La denominazione delle voci raggruppate è stata definita per sommatoria delle nomenclature originarie, in analogia con la scelta fatta per le voci A2 e A3 dall'OIC 13 e 23.

CAPITOLO 3 – Nota Integrativa

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Contenuto della nota integrativa	Al fine di agevolare il lettore, tutte le disposizioni sul contenuto della nota integrativa del bilancio in forma abbreviata sono state riportate in questo capitolo.

CAPITOLO 4 - Immobilizzazioni Immateriali

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Inizio ammortamento	Introdotta la possibilità di far decorrere l'ammortamento dalla data di entrata in funzione del bene, a condizione che tale momento non sia significativamente distante da quello in cui il bene è disponibile per l'uso.
Ammortamento	E' stato previsto solo l'ammortamento a quote costanti, salvo che non vi siano evidenze che un diverso metodo di ammortamento rifletta meglio il grado di sfruttamento dell'immobilizzazione e l'effetto economico che si produce sia significativo.
Ammortamento avviamento	Introdotta semplificazione nel calcolo dell'ammortamento dell'avviamento prevedendo che sia effettuato ordinariamente in 10 anni, nell'assunto che una piccola impresa non sia in grado di stimare la vita utile dell'avviamento. Qualora sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile si applicano le disposizioni dell'OIC 24.

CAPITOLO 5 – Immobilizzazioni Materiali

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Rilevazione iniziale	Introdotta la possibilità di rilevare le immobilizzazioni materiali al momento del passaggio della proprietà, nell'assunto che tale momento normalmente coincida con il trasferimento dei rischi e benefici (con l'eccezione delle immobilizzazioni acquistate con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c., dove si dà rilevanza al trasferimento dei rischi e benefici).
Scorporo del fabbricato dal terreno	Introdotta la possibilità di avvalersi della regola forfettaria fiscale dello scorporo del fabbricato dal terreno nell'assunto che rappresenti una ragionevole approssimazione del valore del terreno.
Inizio ammortamento	Introdotta la possibilità di far decorrere l'ammortamento dalla data di entrata in funzione del bene, a condizione che tale momento non sia significativamente distante da quello in cui il bene è disponibile per l'uso.
Metodi di ammortamento e vita utile	Introdotta la possibilità di utilizzare le aliquote fiscali nell'assunto che rappresentino una ragionevole approssimazione della vita

	utile dei cespiti. Di conseguenza è previsto solo l'utilizzo del metodo a quote costanti.
Spese di smantellamento e ripristino e Valore residuo	Introdotta la possibilità di non stimare il valore residuo di un'immobilizzazione, nell'assunto che tale valore sia normalmente nullo o pari ai costi di smantellamento e ripristino.
Cespiti destinati alla vendita	Non è richiesta la riclassifica nel circolante in una logica costi benefici

CAPITOLO 6 – Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Approccio semplificato per la determinazione delle perdite durevoli di valore	Mantenuto solo l'approccio previsto dall'OIC 9 per le piccole imprese, eliminando i paragrafi sull'impairment test "ordinario". Si presume, ai fini applicativi, che una piccola impresa identifichi in via generale un'unica CGU.

CAPITOLO 7 – Rimanenze

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Rilevazione iniziale	Introdotta la possibilità di rilevare le rimanenze al momento del passaggio della proprietà, nell'assunto che tale momento normalmente coincida con il trasferimento dei rischi e benefici (con l'eccezione delle rimanenze acquistate con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c., dove si dà rilevanza al trasferimento dei rischi e benefici).
Attribuzione a ciascuna unità prodotta dei costi generali di produzione	Introdotte delle semplificazioni volte a ridurre alcune complessità nella ripartizione dei costi della produzione nell'assunto che la produzione avvenga in condizioni normali e che non ci si verifichino situazioni anomali o eccezionali.

CAPITOLO 8 – Lavori in corso su ordinazione

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Rilevazione iniziale	Introdotta la possibilità di rilevare i ricavi al momento del passaggio della proprietà, nell'assunto che tale momento normalmente coincida con il trasferimento dei rischi e benefici (con l'eccezione dei beni ceduti con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c., dove si dà rilevanza al trasferimento dei rischi e benefici).
Metodo della percentuale di completamento	Sono stati eliminati i paragrafi relativi alla percentuale di completamento, nell'assunto che normalmente le piccole imprese non abbiano commesse di durata particolarmente lunga e che i loro sistemi di reporting interno non siano sofisticati. Pertanto si è ipotizzato che una piccola impresa non sia in grado di misurare attendibilmente il risultato della commessa (par 43 e 44 dell'OIC 23). Invece, se una piccola impresa è in grado di adottare tale metodo deve applicare i par 51-79 dell'OIC 23.

CAPITOLO 9 – Crediti

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Costo ammortizzato e attualizzazione	Sono stati eliminati tutti i paragrafi relativi al costo ammortizzato e all'attualizzazione.
Rilevazione interessi di mora	Introdotta la possibilità di rilevare gli interessi di mora solo se ragionevolmente certi, nell'assunto che sia complesso stimare la probabilità di incasso.

CAPITOLO 12 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Spese smantellamento e ripristino	Introdotta la possibilità di non rilevare tale fondo, nell'assunto che normalmente le spese di smantellamento e ripristino siano pari al valore residuo del bene cui si riferiscono e quindi il valore del fondo sia normalmente nullo.
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Introdotta la possibilità di stimare tale fondo senza ricorrere a calcoli matematici attuariali, nell'assunto che tali stime siano complesse per una piccola impresa e non determinino risultati significativamente diversi.
Stima fondi	Introdotta la possibilità di stimare i fondi rischi ed oneri senza avvalersi di consulenze, serie storiche o statistiche per misurare l'entità del fondo, nell'assunto che tali stime siano complesse per una piccola impresa e non determinino risultati significativamente diversi.

CAPITOLO 13 – Debiti

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Requisiti per l'iscrizione iniziale	Introdotta la possibilità di rilevare i debiti al momento del passaggio della proprietà, nell'assunto che tale momento normalmente coincida con il trasferimento dei rischi e benefici (con l'eccezione dei beni acquistati con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c., dove si dà rilevanza al trasferimento dei rischi e benefici).
Rilevazione iniziale	Sono stati eliminati tutti i paragrafi relativi al costo ammortizzato e all'attualizzazione.
Valutazione e rilevazioni successive	La valutazione e le rilevazioni successive sono effettuate al valore nominale senza applicare il criterio del costo ammortizzato.

CAPITOLO 14 – Ratei e risconti

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Criterio di ripartizione del provento o del costo	Prevista l'applicazione del solo tempo fisico nel calcolo dei ratei e risconti in modo che la ripartizione dei costi e ricavi relativi a prestazioni di durata a cavallo tra due esercizi sia basata solo sul decorrere del tempo a meno che a meno che l'applicazione di tale criterio produca effetti distorsivi rilevanti.

CAPITOLO 15 – Ricavi

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Determinazione del prezzo	Eliminato il paragrafo sull'attualizzazione. Semplificazione già prevista nell' OIC 34 per le piccole imprese.
Importi dovuti a clienti	Per semplicità si è ipotizzato che gli importi dovuti ai clienti sono contabilizzati come costi nell'assunto che normalmente sono relativi a prestazioni ricevute e comunque poco rilevanti.
Unità elementare di contabilizzazione	Si presume che le piccole imprese stipulino contratti non particolarmente complessi dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti. Pertanto sono stati eliminati i paragrafi relativi all'identificazione e valorizzazione dell'unità elementare di contabilizzazione, e sull'allocazione del prezzo. Semplificazione già prevista nell'OIC 34 per le piccole imprese.
Rilevazione dei ricavi	Introdotta la possibilità di rilevare i ricavi al momento del passaggio della proprietà, nell'assunto che tale momento normalmente coincida con il trasferimento dei rischi e benefici (con l'eccezione dei beni ceduti con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c., dove si dà rilevanza al trasferimento dei rischi e benefici).
Vendita con diritto di reso	Eliminata l'iscrizione nel magazzino del bene venduto con diritto di reso in linea con quanto già previsto dall'OIC 34 per le piccole imprese.

Società che agisce per conto proprio o per conto di terzi	In una logica di semplificazione è stato inserito un paragrafo che prevede che nei casi di incertezza la piccola impresa rileva costi e ricavi nell'assunto che agisce per conto proprio.
---	---

CAPITOLO 16 – Imposte sul reddito

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Fiscalità differita	Introdotta la possibilità di non rilevare la fiscalità differita, presumendo che normalmente la fiscalità delle piccole imprese viene adeguatamente rappresentata attraverso la contabilizzazione della fiscalità corrente. Ciò nell'assunto che la fiscalità differita assuma una limitata rilevanza nelle imprese piccole. Per valutare la rilevanza della fiscalità differita si tiene conto delle variazioni in aumento e in diminuzione apportate nella dichiarazione dei redditi. In presenza di variazioni di importo contenuto si presume che la fiscalità differita sia irrilevante. Pertanto sono stati eliminati tutti i riferimenti alla fiscalità differita. Ove, in base al postulato della rilevanza, la contabilizzazione della fiscalità corrente non rappresenta adeguatamente la fiscalità delle piccole imprese, si rende necessaria l'applicazione dell'OIC 25 nella sua versione integrale.

CAPITOLO 19 – Le semplificazioni delle micro-imprese

Semplificazioni nelle regole contabili	
Tema	Descrizione
Bilancio delle micro-imprese	Al fine di agevolare il lettore, tutte le semplificazioni previste per le micro-imprese sono state riportate in questo capitolo.